



N. 53 del 19/12/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) - modifica Regolamento.

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno **Diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **18:30**, nella **Sala del Consiglio comunale**, a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, seduta **PUBBLICA** e Convocata dal Presidente.

Presiede la seduta **TEBASTI DANIELA**.

Posto in discussione l'argomento in oggetto, risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	TEBASTI DANIELA	Sindaco	Si
2	PIETRI DAMIANO	Consigliere	Si
3	FERRARI FANIA	Consigliere	Si
4	FERRARI MARIO	Consigliere	Si
5	LERA RICCARDO	Consigliere	Si
6	MAISTO SOFIA	Consigliere	Si
7	ARLETTI SEBASTIANO	Consigliere	Si
8	MARCELLO MESSORI	Consigliere	Si
9	GIALDI SILVIA	Consigliere	Si
10	SETTI ANDREA	Consigliere	Si
11	PALAZZO VALERIA	Consigliere	Si
12	BOCEDI TATIANA	Consigliere	Si
13	LIGUORI MATTEOFLAVIO	Consigliere	Si
	Presenti N. 13	Assenti N. 0	

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 13

Partecipa il Vice Segretario Dottoressa **LOCONTE TERESA**, incaricato della redazione del verbale.

Delibera di CONSIGLIO nr. 53 del 19/12/2024

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della presenza degli assessori esterni Petacchi Filippo e Stella Vincenzo Walter;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il disposto dell'articolo 52 ("Potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni") del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446 ("Istituzione dell'Imposta Regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali") che attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

Presa visione della Legge di Bilancio 2020 (Legge n° 160 del 27 dicembre 2019) con particolare riferimento al comma 738 della medesima in base al quale *"A decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."*

Richiamati i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU.

Richiamato l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Rilevato che

- ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre effetti.
- con il Decreto Legge n. 132/2023 è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025, in particolare l'art. 6 ter, comma 1 del predetto decreto prevede che: *"In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025"*.



Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023 avente ad oggetto *"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160."* il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06/09/2024 avente ad oggetto *"Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160"* il quale ha integrato e modificato il precedente decreto;

Richiamato il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

Ravvisata la volontà dell'Amministrazione Comunale di confermare – nei limiti di quanto consentito dal decreto ministeriale di cui sopra – le aliquote IMU in essere per l'annualità 2024;

Rilevato che per alcune fattispecie l'aliquota consentita dal prospetto ministeriale rimanda ad una "definizione da Regolamento";

Ritenuto pertanto opportuno modificare il vigente testo del "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 23/07/2020 introducendo il seguente articolo 7-bis ad oggetto *"Definizioni ai fini dell'applicazione del prospetto aliquote IMU"*:

1. Ai fini dell'applicazione del prospetto delle aliquote IMU si riportano le seguenti definizioni:
 - a) per abitazioni locate o in comodato tramite Accordi/Patti territoriali per soddisfare particolari esigenze abitative si intendono le unità immobiliari abitative e relative pertinenze locate tramite l'Agenzia Sociale per l'Affitto - affitto casa garantito, "La casa nella rete", "Patto per la casa";
 - b) per Soggetto in condizioni di vulnerabilità sociale/emergenza abitativa si intende il soggetto persona fisica alla quale è stata notificata ordinanza sindacale di sgombero per inagibilità dell'unità abitativa adibita ad abitazione principale a seguito degli eventi sismici di maggio 2012 non ancora oggetto di revoca.
 - c) per Zone esondabili dal fiume Secchia 2014 e per Zone esondabili dal fiume Secchia 2018 si intendono le aree individuate nella planimetria "Zone esondabili" allegata al presente Regolamento (all. "Zone Esondabili") a formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria" nella versione così come modificata viene allegato alla presente deliberazione (allegato A) a formarne parte



integrante e sostanziale;

Presa visione della planimetria "Zone esondabili" allegata al Regolamento (all. Zone esondabili) a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- l'articolo 53 ("Regole di bilancio per le regioni, le province e i comuni"), comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*

- il comma 767, art. 1 della Legge 160/2019 in base al quale *"Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755."*

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo Unico Enti Locali i seguenti pareri espressi:

- dal Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Terre d'Argine in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Responsabile Territoriale del Settore Servizi Finanziari dell'Unione Terre d'Argine in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Udita la relazione illustrativa e gli interventi della Sindaca, degli Assessori e dei Consiglieri per i quali



si fa integrale rinvio alla registrazione in atti, depositata all'Ufficio Segreteria e consultabile sul sito del Comune di Campogalliano, nell'apposita sezione dedicata;

Con votazione resa nei modi di legge, che ha dato il seguente risultato:

presenti votanti: 13

favorevoli: 10

contrari: /

astenuti: 3 (Bocedi, Palazzo, Setti)

DELIBERA

1. **di prendere atto e approvare** la proposta di modifica al vigente "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria" come dettagliata in premessa;
2. **di approvare** il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria" nella versione come modificata allegata al presente atto (allegato A) a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** la planimetria "Zone esondabili" allegata al Regolamento (all. Zone esondabili) a formarne parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000, il 1° gennaio 2025;
5. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n.160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la deliberazione entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Successivamente, con separata e apposita votazione, resa nei modi di legge, che ha dato il seguente risultato:

presenti votanti: 13

favorevoli: 10

contrari: /

astenuti: 3 (Bocedi, Palazzo, Setti)

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di adempiere tempestivamente ai conseguenti provvedimenti.



Deliberazione nr. 000053 in data 19/12/2024

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente

TEBASTI DANIELA

IL Vice Segretario

LOCONTE TERESA



Proposta N.
1703 del 23/11/2024

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) - modifica Regolamento.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

23/11/2024

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

PADERNI LUCA

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



PROPOSTA N.
1703 del 23/11/2024

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) - modifica Regolamento.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

23/11/2024

Il Responsabile del Settore Ragioneria

BERTOLANI BRUNO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Campogalliano consecutivamente dal giorno 23/12/2024 al giorno 22/01/2025.

L'addetto alla pubblicazione

SANTINI SIMONA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 19/12/2024 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La Presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000